



Chieti, 16 ottobre 2026

COMUNICATO STAMPA

Università moderna, impatto sociale e rete di talenti Si chiude l'evento nazionale CRUI ospitato dalla "d'Annunzio"

L'Università moderna non deve più essere valutata unicamente per la didattica o per la produzione scientifica, ma misurata in primo luogo sul suo impatto concreto sulla società e sul legame viscerale con il territorio, in particolare con la grande e piccola impresa. L'Ateneo si configura così come un reale acceleratore dello sviluppo ed una grande rete strategica per attrarre e trattenere i giovani talenti, offrendo loro l'opportunità di costruire il proprio percorso professionale e di vita nel territorio di appartenenza. È questa, in sintesi, la rotta tracciata nella due giorni della Conferenza dei Rettori italiani conclusasi oggi a Montesilvano, all'Hotel Promenade, ospitata dall'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara. L'iniziativa, dal titolo *"Il ruolo dell'Università per innovare la società"* è stata promossa dal Magnifico Rettore del Politecnico di Torino, Professor Stefano Paolo Corgnati, delegato CRUI per l'Innovazione, insieme al Rettore della "d'Annunzio", Professor Liborio Stuppia, delegato CRUI alla Ricerca, con il coordinamento scientifico e organizzativo della Professoressa Barbara Iannone, Delegata del Rettore alla Terza Missione di Ateneo. Presenti anche il Direttore generale della "d'Annunzio", Dottor Paolo Esposito e la direttrice generale della CRUI, Dottoressa Emanuela Stefani. L'incontro ha delineato una nuova visione per gli Atenei ed ha prodotto un importante documento programmatico di sintesi che raccoglie le proposte elaborate dai tre tavoli tematici svolti nella prima giornata a Palazzo de' Mayo a Chieti: Università e Imprese focalizzato su regole di cessione, co-progettazione di infrastrutture e dottorati industriali; Università e Incubatori d'Impresa, dedicato alle fasi di pre-incubazione, valorizzazione delle startup e alleanze tra atenei e territorio; Università, Pubblica Amministrazione e Terzo Settore, rivolto all'innovazione nei servizi, digitalizzazione e attrazione dei giovani laureati nella PA. Il documento di sintesi approderà all'attenzione della Giunta CRUI per la formale approvazione, per poi essere presentato direttamente alle principali organizzazioni datoriali e alle istituzioni del Paese. La giornata conclusiva ha visto la tavola rotonda con i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, professionali e datoriali. Sono intervenuti: Lorenzo Dattoli (Confindustria Abruzzo Medio Adriatico), Daniele Giangiulli (Confartigianato Imprese Chieti), Alessandra Torlai (AIDP Abruzzo e Molise), Franca Camplone (Federmanager Abruzzo e Molise). L'appuntamento della "d'Annunzio", che segue la prima tappa svolta a Pollenzo, consolida così il ruolo della CRUI quale interlocutore e guida unica per il sistema Paese, capace di connettere ricerca, competenze accademiche e tessuto produttivo nazionale.

"Eventi come questo - ha dichiarato il Magnifico Rettore del Politecnico di Torino, Professor Stefano Paolo Corgnati - dimostrano lo sforzo concreto delle Università italiane di fare sistema e superare le frammentazioni. Creare regole condivise e modelli uniformi per la proprietà intellettuale, l'incubazione d'impresa e il trasferimento tecnologico è il solo modo per far sì che il nostro patrimonio di ricerca diventi davvero valore competitivo e innovazione per l'intero sistema Paese".

"L'Università non può limitare il proprio ruolo alla sola classica formazione - ha sottolineato il Magnifico Rettore della "d'Annunzio", Professor Liborio Stuppia - ma deve assumersi la responsabilità di contribuire concretamente allo sviluppo economico, culturale e sociale della comunità. Vogliamo che i nostri atenei siano percepiti come un ecosistema dinamico, capace di frenare la fuga dei nostri giovani e di offrire loro le condizioni ideali per realizzare qui i propri progetti di vita. Questo documento, condiviso con la CRUI e aperto al mondo delle imprese, dimostra che solo facendo rete possiamo rendere i nostri territori competitivi e innovativi".

Il Responsabile dei Rapporti con la Stampa
Maurizio Adezio